

## PROTOCOLLO PER LA GESTIONE SANITARIA DEI MIGRANTI PROVENIENTI DALL'UCRAINA (10-3-2022)

In relazione al conflitto bellico in corso in Ucraina e in previsione dei conseguenti fenomeni migratori verso il nostro paese, si richiama, ai fini della gestione sanitaria dei profughi provenienti da questo paese, quanto indicato ne:

- > la nota ministeriale n. 0015743-03/03/2022-DGPRES-DGPRES-P del 03/03/2022 pari oggetto;
- > l'ordinanza della Protezione Civile n. 873 del 06/03/2022 avente per oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina".

Finalità del presente documento sono quelle di garantire, attraverso la costruzione di percorsi strutturati, l'assistenza ai cittadini di nazionalità ucraina che stanno arrivando sul territorio regionale per fuggire dall'attuale conflitto bellico; predisponendo una risposta sanitaria/assistenziale congrua all'emergenza, nell'attesa di ulteriori eventuali indicazioni da parte del Ministero dell'Interno e Protezione Civile.

Va specificato che la presenza di cittadini ucraini in territorio regionale può essere categorizzata in tre fattispecie:

- ospiti da parenti/amici,
- ospiti in strutture individuate degli enti prefettizi,
- ospiti in strutture individuate da enti del terzo settore,

Al momento la prima fattispecie risulta essere predominante.

**Accoglienza e primo accesso per i soggetti** ospiti da parenti/amici e ospiti in strutture individuate da enti del terzo settore.

Si ricorda che i soggetti devono registrarsi presso le prefetture ovvero le polizie locali dei comuni ospitanti che, stante accordi locali comunicheranno i nominativi alla ATS di competenza.

La ATS (in raccordo con le ASST del territorio) garantisce loro l'offerta di seguito indicata (tamponi, vaccinazioni, visita, stp) e fornisce le indicazioni ai comuni e ai soggetti stessi per accedere ai servizi.

Le strutture accoglienti provvedono a raccordarsi con ATS.

**Accoglienza e primo accesso per i soggetti** ospiti in strutture individuate da enti prefettizi

I soggetti provenienti dall'Ucraina, attraverso i canali degli enti prefettizi, devono essere accolti in prima istanza presso strutture individuate da ATS in raccordo con la Prefettura. I responsabili di tali strutture si coordinano con ATS al fine di garantire l'offerta sanitaria

### **Punti di accessi ferroviario/aereportuale**

Per le ATS Milano, Bergamo e Insubria è prevista l'attivazione di un punto tampone presso:

- gli aeroporti di Malpensa, Orio al Serio e Linate in coordinamento con SEA;
- la Stazione Centrale dei treni di Milano;
- la autostazione (arrivo dei pullman) di Lampugnano (Milano).

In questi punti deve essere garantita l'esecuzione del tampone antigenico.

### **NUMERO VERDE**

Per informazioni relative all'assistenza ai profughi provenienti dall'Ucraina è possibile contattare il numero verde 800 894 545, attivo dalle ore 8:00 alle ore 21:30.

Il numero verde può rilasciare anche il codice STP (Straniero Temporaneamente Presente), necessario ai cittadini ucraini per poter ottenere prestazioni sanitarie e per effettuare o completare il ciclo vaccinale anti SARS-CoV2, anche ai fini dell'ottenimento del green pass.

### **1) Offerta sanitaria**

Di seguito si descrive l'offerta sanitaria:

- ogni ATS (in raccordo con le ASST del territorio) dispone almeno un centro vaccinale/ambulatorio per provincia per:
  - rilascio STP;
  - fornitura mascherine FFP2;
  - tampone antigenico rapido (obbligo di registrazione con setting 56\_UCRAINA);
  - vaccinazione anti-covid (da caricare sul sistema poste);

- vaccinazioni anti difterite/tetano/pertosse/polio (da caricare su siavr, con categoria di rischio “rifugiati Ucraina”);
  - vaccinazioni anti morbillo/parotite/rosolia (da caricare su siavr, con categoria di rischio “rifugiati Ucraina”);
  - compilazione della scheda di primo screening sanitario (compresa valutazione della tbc).
- ogni ATS definisce i percorsi per garantire l'erogazione delle prestazioni sopra descritte dando la priorità a rilascio STP, e erogazione tampone; le altre prestazioni ove non immediatamente organizzabili possono essere posticipate e riprogrammate anche in altra sede
- l'offerta deve essere promossa sui siti aziendali e comunicata alla DG Welfare e a tutti i comuni del territorio.

### **1.1) Tampone per la diagnosi di Covid-19**

Per tutti i soggetti si deve procedere all'effettuazione di tampone antigenico rapido per la diagnosi di Covid entro 48 ore dall'arrivo in Italia.

In caso di esito positivo, vengono inviati presso hotel Covid (o analogo) o presso parenti/amici o strutture del terzo settore che possono garantire isolamento o in struttura individuata e adibita all'ospitalità delle persone affette da infezione da SARS-CoV-2.

L'esecuzione dei tamponi per la ricerca di SARS-CoV-2, antigenici o molecolari, viene effettuata tramite utilizzo del setting 56\_UCRAINA.

#### **1.1.1) Covid Hotel**

Le ATS provvedono a contrattualizzare strutture per la funzione di Covid-Hotel per la gestione dei pazienti positivi al tampone, sulla base di quanto già disposto con precedenti provvedimenti analoghi.

I Covid-Hotel sono utilizzabili esclusivamente per periodi temporanei per i soli pazienti positivi al Covid-19 e loro contatti stretti. Qualora l'isolamento/quarantena sia effettuabile presso le famiglie già ospitanti è da privilegiare tale modalità. L'invio del paziente al Covid Hotel deve avvenire solo previa verifica del posto per il soggetto.

#### **1.2) Vaccinazione anti Covid-19**

Si richiamano in premessa le indicazioni della Circolare Ministeriale “Nell'ambito della presa in carico sanitaria, si raccomanda di offrire la vaccinazione anti SARS-CoV2/COVID-19, in accordo con le indicazioni del Piano nazionale di vaccinazione anti SARS-CoV-2, a tutti soggetti a partire dai 5 anni di età che dichiarano di non essere vaccinati o non sono in possesso di documentazione attestante la vaccinazione, comprensiva della dose di richiamo (booster) per i soggetti a partire dai 12 anni di età. L'effettuazione della vaccinazione andrà regolarmente registrata a sistema assegnando ai richiedenti un codice STP.

Durante la visita viene altresì raccolta l'anamnesi vaccinale relativa all'effettuazione della vaccinazione anti-Covid-19:

- ai soggetti che non hanno mai effettuato la vaccinazione viene proposto l'effettuazione di un ciclo vaccinale completo;
- ai soggetti con ciclo vaccinale completo con qualsiasi tipo di vaccino (es. 2 dosi Sputnik), ma non in grado di produrre relativa documentazione, viene offerta la possibilità di effettuazione di una dose booster
- ai soggetti con ciclo vaccinale completo con qualsiasi tipo di vaccino (es. 2 dosi Sputnik) in grado di produrre relativa documentazione, viene offerta la possibilità di effettuazione di una dose booster ad almeno 120 giorni dalla seconda dose;
- ai soggetti con ciclo vaccinale completo con booster qualsiasi tipo di vaccino (es. 2 dosi Sputnik) viene offerta la possibilità di effettuazione di una ulteriore dose addizionale solo in caso di immunodepressione severa
- la vaccinazione viene parimenti garantita anche ai bambini di età > 5 anni.

Si ricordano le indicazioni per i vaccini Sinovac e Sputnik : due dosi entro 6 mesi → solo booster; se sono passati più di 6 mesi → due dosi mRNA.

L'offerta vaccinale viene organizzata con il supporto delle ASST presso le strutture di accoglienza; qualora gli ospiti siano in appartamenti di poche persone vengono indirizzati agli hub vaccinali senza necessità di appuntamento.

Si ricorda che per l'eventuale accesso a scuola /servizi per l'infanzia rimangono valide le norme vigenti anche per l'obbligo vaccinale.

#### **1.3) Visita Medica**

È raccomandata l'effettuazione di una visita medica generale, cui sottoporre tutti i soggetti all'inizio del percorso di accoglienza, al fine di evidenziare la presenza di sintomi e segni suggestivi di patologie trasmissibili.

La visita medica è effettuata da personale ATS (tra cui USCA) che eventualmente attiva supporto da parte di ASST e MMG/PLS.

Nel contesto della visita medica, particolare attenzione deve essere posta all'anamnesi clinica, nonché alla ricerca attiva di segni e/o sintomi suggestivi di specifiche condizioni morbose (in particolare tubercolosi, Infezioni Sessualmente Trasmesse, parassitosi, stati anemici, malattie croniche quali il diabete, ecc).

#### 1.4) Screening per tubercolosi

A tutti i soggetti, durante la visita medica generale prevista all'inizio del percorso di accoglienza, in considerazione della specifica epidemiologia della malattia nel territorio di provenienza, deve essere effettuata una sorveglianza sindromica per la ricerca di segni/sintomi indicativi di tubercolosi secondo quanto previsto dall'allegato alla DGR X/6855 del 12/07/2017 "Aggiornamenti su prevenzione dell'infezione, sorveglianza e controllo della malattia tubercolare in Regione Lombardia – 2017".

Nello specifico con riferimento alla Tabella di cui sotto.

<b>A</b> <b>Dati soci-demografici e anamnestici</b>	<b>Score</b> <b>A</b>	<b>B</b> <b>Sorveglianza sindromica</b>	<b>Score</b> <b>B</b>	<b>Totale A +B</b>
Incidenza Paese $\geq 50 \times 100.000$	2	Tosse $\geq 3$ settimane	2	
Da meno di 5 anni in Italia	1	Sudorazione notturna	2	
Senza fissa dimora (i soggetti ospiti in strutture o casa, NON rientrano in questa categoria)	1	Calo ponderale negli ultimi 3 mesi	2	
Casi di TBC tra i familiari/conviventi	4	Febbre (valutare la presenza di COVID e nel caso ripetere la valutazione alla guarigione di COVID)	2	
Curato per TBC in passato	4	Dolore toracico	2	
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		

In caso di score  $\geq 5$ , il soggetto dovrà essere inviato all'effettuazione di approfondimenti di 2° livello (comprensivi di visita pneumologica/infettivologica, lastra torace ed eventuali esami microbiologici) usufruendo delle specifiche convenzioni in essere che le singole ATS hanno all'interno dei percorsi per la gestione della tubercolosi. L'effettuazione delle prestazioni andrà regolarmente registrata a sistema assegnando eventualmente ai richiedenti un codice STP.

In caso di soggetto con score  $\geq 5$ , positivo al tampone per la ricerca per SARS-CoV-2, lo stesso dovrà essere inviato presso un Covid-Hotel (o altra struttura individuata) e, una volta guarito, rivalutato per il rischio di malattia.

A tutti i profughi provenienti dall'Ucraina, in caso di ricovero presso struttura ospedaliera, deve essere effettuata radiografia del torace.

Ulteriori indicazioni per lo screening della malattia nei soggetti stanziali verranno fornite successivamente.

#### 1.5) Ulteriori Indicazioni

Le Direzioni Sanitarie e Socio Sanitarie delle ATS attivano raccordi territoriali ai fini di garantire la disponibilità presso le strutture di accoglienza:

- di farmaci di prima necessità (es.: antipertensivi, antipiretici, ipoglicemizzanti, preparati dermatologici, ecc);
- beni di prima necessità (pannolini, test di gravidanza, assorbenti, ecc).

#### 1.6) Indicazioni per la presa in carico di Secondo livello

E' necessario che le ATS costruiscano percorsi dedicati con le strutture sanitarie territoriali dove inviare i soggetti per la presa in carico in caso di fragilità o patologie specifiche (traumatizzati/politraumatizzati, donne in gravidanza, bambini < 14 anni), nonché per l'effettuazione della vaccinazione anti-SARS-CoV-2 e delle vaccinazioni di routine (difterite-tetano-pertosse-polio; morbillo-parotite-rosolia, varicella, epatite B).

#### 1.7) Offerta di farmaci

Verificata l'impossibilità per i soggetti con STP di acquisire farmaci con ricetta rossa in esenzione, si fornisce indicazione alle ATS di raccordarsi con le farmacie ospedaliere (ASST) per l'erogazione diretta ai soggetti che ne hanno necessità.

## 2) Accesso al Sistema Sanitario Regionale

Per i minori deve essere effettuata l'iscrizione al SSN in categoria 352 con scadenza al 31.12.2022 secondo le regole attualmente in vigore.

A seguito del DL n° 16 del 28/2/2022 "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina", coloro che sono in possesso di visto rilasciato in area Schengen possono essere momentaneamente iscritti al SSN con categoria 353 in NAR e l'indicazione "Profughi Ucraina", con validità sei mesi rinnovabili. Lo stesso dicasi per coloro che faranno domanda di permesso di soggiorno. In entrambi i casi verrà applicata l'esenzione E02 da apporre a mano sul modulo cartaceo

rilasciato come attestazione di iscrizione al SSN sostitutivo della Tessera Sanitaria. Per le eventuali vaccinazioni anti SARS-CoV2/COVID-19 dovrà comunque essere assegnato un codice STP, come indicato nel paragrafo dedicato.

Per i profughi privi di documenti o di visto di un paese in area Schengen è previsto il rilascio del codice STP con la eventuale dichiarazione dello stato di indigenza per l'esenzione alla compartecipazione della spesa. Per eventuali future rendicontazioni al Ministero della Salute si richiede, se possibile, di tenere traccia delle numerazioni rilasciate.

Nello specifico:

**FATTISPECIE 1:** Soggetto non minore, senza visto area Schengen, che non abbia fatto richiesta a Questura per il Permesso di Soggiorno → rilascio di codice STP;

**FATTISPECIE 2:** Soggetto minore → iscrizione al SSN in categoria 352 in NAR con validità fino al 31/12/2022, con la quale il soggetto può recarsi gratuitamente dal PLS (rimborso a prestazione) e quindi usufruire delle prestazioni richieste in ricetta SISS (ricetta rossa) come qualsiasi assistito iscritto al SSN e con l'esenzione ticket prevista per i minori;

**FATTISPECIE 3:** Soggetto in possesso di visto rilasciato in area Schengen → possibilità di iscrizione temporanea con validità 6 mesi e rinnovabile al SSN in categoria 353 in NAR e l'indicazione "Profughi Ucraina", con la quale il soggetto può recarsi gratuitamente dal MMG (rimborso a prestazione) e quindi usufruire delle prestazioni richieste in ricetta SISS (ricetta rossa) come qualsiasi assistito iscritto al SSN e con l'esenzione ticket E02 se apposta sul modulo di iscrizione sostitutivo della TS;

**FATTISPECIE 4:** Soggetto che ha fatto richiesta a Questura per il Permesso di Soggiorno e in attesa dello stesso → presentando la richiesta effettuata alla Questura di protezione internazionale c'è la possibilità di iscrizione temporanea con validità 6 mesi e rinnovabile al SSN in categoria 353 in NAR e l'indicazione "Profughi Ucraina", con la quale il soggetto può recarsi gratuitamente dal MMG (rimborso a prestazione) e quindi usufruire delle prestazioni richieste in ricetta SISS (ricetta rossa) come qualsiasi assistito iscritto al SSN e con l'esenzione ticket E02 se apposta sul modulo di iscrizione sostitutivo della TS.

### 3) Prestazioni di ricovero e ambulatoriale

Per garantire la tracciabilità delle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e pronto soccorso, neuropsichiatria infantile erogate a soggetti provenienti dall'Ucraina, viene attivato nei tracciati dei rispettivi flussi informativi un nuovo campo denominato "Flag specifica ambito di erogazione" (lunghezza 1 carattere) come di seguito dettagliato:

- SDO: nel tracciato SDO2
- 28/san (AMB / NPI): nel tracciato AMB2/NPI2

Tale campo dovrà essere valorizzato = "U" in occasione di assistenza sanitaria erogata alle casistiche di cui sopra. A breve verranno pubblicati su Smaf i relativi documenti tecnici, con i necessari adeguamenti al sistema dei controlli.

Si richiama infine la nota del Ministero della Salute 0005303-04/03/2022-DGPROGS-MDS-P che raccomanda, al fine di garantire procedure veloci che consentano con immediatezza di intervenire ad assicurare l'assistenza sanitaria a tutte le persone provenienti dall'Ucraina, di utilizzare il codice STP per tutte le prestazioni sanitarie da erogare.

### 4) Registrazione Informatica

A breve sarà messo a disposizione un apposito software per la gestione delle casistiche.

Fino a nuove indicazioni le ATS sono tenute a compilare il foglio excel **Format - dati UCRAINA.xlsx** allegato e caricarlo sul sistema cyberark entro le 18.00 di ogni giorno (sabato e domenica compresi). Il caricamento dei pazienti fino ad ora individuati è previsto entro il 12.3 alle 18.00.

Il file deve essere caricato nella cartella ATS\_32X\_PROVINCIA\_PREVENZIONE (es ATS\_321\_MILANO\_PREVENZIONE) con il seguente identificativo

AAAA\_MM\_GG\_32X\_UCRAINA

Es

2022\_03\_11\_321\_UCRAINA

Ogni giorno va caricato il file contenente tutti i dati registrati – compreso tutto il progresso

Dall'11 al 21 marzo è necessario inviare entro le 18.00 del giorno successivo, a [dgvax@regione.lombardia.it](mailto:dgvax@regione.lombardia.it), [fpellicano@kpmg.it](mailto:fpellicano@kpmg.it), [fletti@kpmg.it](mailto:fletti@kpmg.it), i seguenti dati compilando nel file allegato ("rendicontazione 11 marzo.xlsx"):

- totale numero di soggetti individuati (anche da prefettura/comuni/enti terzo settore etc ),
- totale numero di soggetti <18 anni,
- totale numero di soggetti con patologie meritevoli di ricovero ospedaliero/ricoverati/necessità di assistenza sanitaria-sociosanitaria,
- totale numero di soggetti <18 anni non accompagnati,
- totale numero di soggetti individuati domiciliati presso famiglie di parenti/amici,
- totale numero di soggetti individuati domiciliati presso strutture del terzo settore,
- totale numero di soggetti individuati domiciliati presso strutture prefettizie,
- totale numero di soggetti individuati domiciliati presso covid hotel (positivi in isolamento o contatti quarantenati).

#### **5) animali d'affezione**

Si ritiene opportuno rilevare la presenza di eventuali animali d'affezione al momento della registrazione dei rifugiati presso i punti di ingresso (enti prefettizi, Questura, Polizia Locale) richiedendo la compilazione del modulo di registrazione dedicato (schede area veterinaria) da trasmettere da parte dei punti di ingresso al Dipartimento Veterinario dell'ATS competente per territorio.

I Veterinari Ufficiali provvederanno agli atti conseguenti.

Dovrà essere favorito il rapporto animale proprietario e dunque dove sussistano le condizioni (esempio soggetti ospitati da amici /famigliari) l'animale d'affezione deve poter convivere con il nucleo familiare di appartenenza.